



Automobile Club d'Italia

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA
RIUNIONE DEL 21 MAGGIO 2020**

IL COMITATO ESECUTIVO

“Viste le vigenti disposizioni emanate a livello nazionale e locale ai fini del contenimento della diffusione del virus Covid-19, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020; tenuto conto che il blocco delle attività produttive e commerciali disposto nell’ambito delle predette misure ha comportato conseguenze particolarmente rilevanti per il comparto dell’*automotive*, con chiusura delle fabbriche produttrici di autoveicoli, dei concessionari, delle agenzie e degli studi di consulenza automobilistica, e con ricadute economiche negative anche sull’andamento delle attività e dei servizi istituzionalmente erogati dall’Ente, con particolare riferimento a quelli connessi alla gestione del Pubblico Registro Automobilistico; vista la nota dell’Ufficio Amministrazione e Bilancio dell’11 maggio 2020, preliminarmente esaminata nella seduta del 12 maggio 2020, e preso atto di quanto ivi rappresentato; preso atto, in particolare, che nei primi quattro mesi del corrente anno le entrate derivanti dal settore PRA hanno fatto registrare una contrazione del 59,7% rispetto al corrispondente periodo dell’anno precedente e, che nel solo mese di aprile 2020, la diminuzione rispetto allo stesso mese del 2019 è stata pari a circa il 91%; tenuto conto che, nonostante sia stata disposta a partire dal 4 maggio 2020 una parziale e graduale riapertura di diverse attività produttive, ivi comprese quelle afferenti al settore automobilistico, con conseguente miglioramento delle entrate derivanti dal PRA, che si attestano in ogni caso su livelli molto inferiori a quelle del corrispondente periodo dell’anno precedente, permane tuttora uno stato di rilevante incertezza circa le possibili evoluzioni dello scenario sanitario, sociale ed economico del Paese nell’immediato futuro e sulle conseguenze che l’attuale contesto di emergenzialità produrrà fino al termine del corrente anno; preso atto delle stime rappresentate dallo stesso Ufficio Amministrazione e Bilancio in merito ai flussi di cassa disponibili nei prossimi mesi per fare fronte alle esigenze di funzionamento e agli impegni assunti dall’Ente, considerato anche il vincolo posto su rilevanti importi giacenti presso l’Istituto Cassiere a seguito del pignoramento presso terzi richiesto dalla Regione Sicilia nell’ambito di contenzioso in essere con l’ACI in materia di tasse automobilistiche; considerato che il fido di cassa in essere con l’Istituto Cassiere potrebbe risultare insufficiente a coprire in maniera adeguata il fabbisogno finanziario necessario per sostenere la gestione ordinaria ed i costi fissi di struttura nella seconda metà del corrente anno qualora si mantenessero le premesse di incertezza e di lenta e graduale ripresa delle attività produttive e commerciali; tenuto conto che le misure temporanee di sostegno alla liquidità delle imprese previste all’art. 1 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, che consentono il



Automobile Club d'Italia

rilascio di specifiche garanzie da parte della SACE Spa a fronte di finanziamenti erogati dal sistema bancario, sotto qualsiasi forma, non risultano applicabili all'ACI, essendo le stesse riservate esclusivamente a soggetti esercitanti attività di impresa; vista la deliberazione adottata nella seduta del 23 aprile 2020 con la quale, in relazione a quanto sopra, è stato conferito mandato al Presidente, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente, a porre in essere in via d'urgenza ogni adempimento propedeutico, ivi compresa l'apertura di rapporti di conto corrente e quant'altro necessario, finalizzato all'erogazione di un finanziamento da parte dell'istituto bancario Intesa Sanpaolo Spa, fino all'importo massimo di 50 milioni di euro, a sostegno delle contingenti difficoltà di cassa dell'ACI; preso atto di quanto rappresentato dal Presidente nel corso dell'odierna seduta in merito all'avvenuta apertura, presso il citato istituto bancario, di un rapporto di conto corrente finalizzato all'eventuale concessione di detto finanziamento, da destinare esclusivamente a disposizioni di incasso e di pagamento da e verso il conto corrente ordinario dell'Ente già attivo presso l'Istituto Cassiere; tenuto conto delle seguenti condizioni del finanziamento, erogabile dall'istituto Intesa Sanpaolo in tempi molto brevi: - importo massimo di 50 milioni di euro; - durata limitata nel tempo, non oltre 18 mesi; - costi complessivi contenuti, in virtù dell'applicazione di un tasso di interesse passivo non superiore all'1,00% annuo; - facoltà di restituzione parziale o totale in ogni momento, prima della scadenza, su richiesta dell'ACI, senza applicazione di costi o penali di alcun genere; considerato che l'accesso ad un finanziamento bancario non richiede il preliminare svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica, trattandosi di una fattispecie rientrante tra quelle espressamente escluse dall'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 50/2016; vista la deliberazione adottata ai sensi di Statuto dall'Assemblea, nella seduta del 29 aprile 2019, con la quale è stata determinata la competenza per valore degli Organi deliberanti ed è stata attribuita al Comitato Esecutivo la competenza per impegni economici, patrimoniali o finanziari superiori a 300.000 Euro e fino a 3 milioni di Euro; considerato che l'onere massimo per interessi passivi da corrispondere all'Istituto bancario erogante, ove si attingesse all'importo di 50 milioni per la durata di 18 mesi, è stato stimato dal competente Ufficio in un massimo di 750.000 Euro; ritenuta quindi la competenza del Comitato Esecutivo a deliberare in ordine alla richiesta di finanziamento in parola, in relazione all'onere che ne deriverebbe per l'Ente, ai sensi della citata delibera dell'Assemblea; tenuto conto che il vigente contratto tra l'ACI ed il proprio Istituto Cassiere non prevede un diritto di esclusiva dello stesso Istituto ai fini dell'attivazione di linee di credito nei confronti dell'Ente; sentito il Collegio dei Revisori dei Conti; ritenuto di dare corso alla predetta operazione di finanziamento in funzione degli equilibri finanziari dell'Ente ed al fine di assicurare la piena funzionalità dello stesso, anche in relazione all'erogazione dei servizi pubblici di competenza; **autorizza** l'Ing. Angelo Sticchi Damiani, quale Presidente *pro tempore* e legale rappresentante dell'Ente, ad attivare un finanziamento presso l'istituto bancario Intesa Sanpaolo Spa, alle seguenti condizioni: - importo massimo di 50 milioni di euro; - durata non superiore a 18 mesi; - applicazione di un tasso di interesse passivo non superiore all'1,00%



Automobile Club d'Italia

anno; - facoltà di restituzione parziale o totale in ogni momento, prima della scadenza, su richiesta dell'ACI, senza applicazione di costi o penali di alcun genere, **conferisce mandato** allo stesso Presidente per porre in essere ogni necessario adempimento connesso e conseguente ai fini della tempestiva concessione del finanziamento in parola. Rimane fermo che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il conto corrente ordinario dell'Ente permane quello attivato presso la Banca Nazionale del Lavoro, nella sua qualità di Istituto Cassiere dell'ACI. L'onere derivante dall'operazione di finanziamento trova copertura, relativamente all'anno 2020, nel Centro di responsabilità 1021 del budget di gestione assegnato all'Ufficio Amministrazione per lo stesso anno 2020.”.